

Via IV Novembre, 107 – Roma  
Secondo Piano  
Segreteria Nazionale  
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello  
HYPERLINK "mailto:segreteria dipresidenza@meritocrazia.eu"  
segreteria dipresidenza@meritocrazia.eu  
+39 338 801 90 11  
www.meritocrazia.eu

## COMUNICATO

### Assegno unico familiare: sia il reddito familiare il parametro d'assegnazione

La misura omnicomprensiva dell'assegno unico universale, prevista per le famiglie nel 2022 con la legge di Stabilità, è stata confermata dalla legge di bilancio 2023 e rimodulata.

Sin da subito Meritocrazia Italia ha accolto con favore la scelta di sostituire tutti i sussidi allora esistenti e frammentariamente regolati, includendo tra i beneficiari anche nuove categorie di lavoratori.

Allo stesso tempo, però, ha evidenziato non poche criticità, oltre a carenze di programmazione di medio-lungo periodo tali da rendere gli interventi iniziative di mero sussidio, utili ma insufficienti e inadeguate a garantire equilibri stabili e reale benessere per le famiglie.

La novità 2023 riguarda i soggetti che hanno un Isee pari o inferiore a € 40.000,00, prevedendo alcune maggiorazioni.

Anche se gli aumenti potrebbero effettivamente aiutare le famiglie mitigando il problema inflattivo, il tetto Isee previsto riduce inevitabilmente la platea dei potenziali beneficiari. Inoltre la rimodulazione sarà concessa solo con l'aggiornamento dei dati Isee entro date prestabilite.

Entro il 28 febbraio 2023, infatti, deve essere inviata la Dichiarazione sostitutiva unica all'Inps per ottenere dati aggiornati e consentire all'istituto di erogare la nuova cifra prevista. In difetto, a marzo sarà percepita dalle famiglie la quota minima di € 50,00 per ogni figlio.

Va ricordato che già ora vi è un 20% di famiglie cui viene riconosciuto l'assegno unico senza Isee, ricevendo l'importo minimo. Il dato potrebbe aumentare per mere ragioni burocratiche. Il documento da presentare per fruire dei nuovi benefici non è stato presentato, inoltre, per circa 43.000 figli con handicap a cui sicuramente spetta una cifra più alta.

Stesso problema per le circa 350.000 famiglie che ricevono sia l'assegno unico universale che il sussidio del reddito di cittadinanza, in quanto l'Isee aggiornato è necessario per entrambe le misure.

Meritocrazia Italia ribadisce l'opportunità di valutare come parametro di riferimento il solo reddito familiare, al fine di impedire iniquità sostanziali derivanti dallo stato patrimoniale, potenzialmente fuorviante rispetto alla reale condizione economica familiare.

Questa proposta, già avanzata in passato, era stata recepita almeno in parte con l'introduzione del quoziente familiare, che dava meno peso all'Isee, ma il tutto, purtroppo, è caduto nel nulla e sarà valutato non prima del 2024, con conseguenti disfunzioni e disagi.

**Stop war.**

**Meritocrazia Italia**  
**Il Presidente Walter Mauriello**

